



# COMUNE DI SCALENGHE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Umberto I°, n. 1 – 10060 Scalenghe (TO) Tel 011.986.17.21 fax 011.986.18.82

Email [scalenghe@ruparpiemonte.it](mailto:scalenghe@ruparpiemonte.it) web [www.comune.scalenghe.to.it](http://www.comune.scalenghe.to.it)

Scalenghe, 20 dicembre 2020

L'amministrazione Comunale non ha nelle proprie modalità di comunicazione quella di rispondere a singoli post pubblicati sui social, ma ci sembra doveroso fare chiarezza su alcuni punti, considerando che nei vari commenti, oltre ad alcuni insulti, tanto gratuiti quanto spiacevoli, sono state scritte numerose inesattezze.

1) Abbiamo valutato le varie possibilità per rispondere alle numerosissime richieste di cittadini che ci chiedono più sicurezza sulla provinciale che attraversa il nostro capoluogo.

- a. Posizionare un semaforo all'altezza delle scuole non è purtroppo possibile, l'amministrazione precedente ha provato a farlo ma ha dovuto, con grande rammarico, disattivarlo su indicazione della Provincia.
- b. L'amministrazione comunale non è autorizzata ad installare dossi artificiali sulle strade Provinciali.
- c. Non è possibile elevare contravvenzioni per infrazioni alla velocità se non con fermo da parte di una pattuglia.
- d. Installare delle telecamere fisse ci avrebbe permesso di rilevare solo l'assenza di assicurazione o bollo, quindi "fare cassa", ma non avrebbe migliorato la sicurezza della strada;

2) Rimaneva, quindi, la possibilità di posizionare telecamere sui semafori per invitare gli automobilisti ad impegnare l'incrocio con maggiore prudenza e a minore velocità. L'incrocio che è stato valutato più pericoloso, data l'ampiezza, è quello di via Pinerolo su cui è stata posta una telecamera per le infrazioni al semaforo. Misura che non risolve sicuramente a sufficienza la situazione della pericolosità del tratto stradale, ma inizia a porre delle limitazioni.

3) L'amministrazione ha deliberato l'installazione delle telecamere, ma, **da quel momento in avanti, è il codice della strada a definire come sia regolato l'incrocio**. La ditta che ha installato l'apparecchio è accreditata per farlo, le multe vengono automaticamente prodotte dal sistema informatico di rilevazione, omologato secondo la normativa.

4) Il codice della strada indica chiaramente che:

- a. **Non si prende la multa se si impegna l'incrocio con il giallo e se ne esce con il giallo**
- b. **Non si prende la multa se si impegna l'incrocio prima che scatti il rosso per svoltare a sinistra**
- c. **Non si prende la multa pestando la riga di arresto, ma solamente se la si supera interamente con l'intero veicolo**



**d. Per come è tarato l'impianto, la fotografia viene scattata al veicolo che oltrepassa la linea di arresto quando scatta il rosso e non al veicolo che si trova già al di là della linea quando scatta il rosso**

5) La legge garantisce, comunque, la possibilità, di fare ricorso e, qualora lo si vinca, vedersi annullare il verbale e le relative sanzioni. Non è nelle possibilità degli amministratori togliere multe (gli amministratori posso solo rischiare, come tutti, di prenderle).

6) Nessuna riga di arresto o durata del giallo o del verde è stata modificata con l'installazione del semaforo. Anche in questo caso esiste un Codice della strada, verificato dagli organi preposti, che viene applicato senza eccezioni.

7) “Fare cassa” non è il nostro obiettivo. Anche perché tutti i soldi incassati dalle multe devono essere reinvestiti esclusivamente per la sicurezza stradale: rifacimento degli asfalti, costi di personale della polizia stradale, nuovi impianti di vigilanza. Tutte richieste che i cittadini scalenghesi, giustamente, avanzano.

8) Siamo dispiaciuti per i pochi cittadini che, nel periodo successivo l'installazione delle telecamere, sono stati ripetutamente sanzionati. L'attivazione del semaforo è stata annunciata e proposta dal Consiglio Comunale, pubblicata sulla pagina ufficiale del Comune, sul sito e chiesto e ottenuto fosse pubblicato sull'Eco del Chisone. Crediamo, però, che gli scalenghesi concordino nella necessità di far rispettare il Codice della strada in uno dei punti più attraversati, oltre che dalle automobili, da pedoni e ciclisti.

9) Che ci crediate o meno saremmo felici di diminuire od azzerare le sanzioni, significherebbe che l'obiettivo di garantire un pezzo di sicurezza in più, sulla strada principale che attraversa il paese, sarebbe stato raggiunto. Ed è nostra intenzione proseguire in tal senso con l'installazione di ulteriori presidi per la limitazione della velocità.

10) La Polizia Municipale, compatibilmente con le possibilità previste dalle restrizioni Covid, è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Essere amministratori significa interfacciarsi con scelte più semplici e altre che lo sono meno e con critiche costruttive e altre controproducenti, ora, ci auguriamo di avervi fornito nuovamente tutte le informazioni riguardanti le telecamere e le motivazioni del loro inserimento.

**Il Sindaco,  
il Gruppo di maggioranza dell'Amministrazione comunale,  
la Polizia Municipale**